

tato dell'analisi corrisponde alle esigenze delle stesse convenzioni internazionali.

E con ciò ho finito di svolgere nel loro insieme le mie considerazioni.

Come la Camera ha visto, per quanto vengano da questo partito estremo, le mie sono considerazioni molto modeste e molto semplici: sono considerazioni e aspirazioni che entrano nell'orbita dell'azione di un Ministero, ed io attendo di sapere dall'onorevole ministro che cosa egli risponderà e, soprattutto, che cosa sarà per fare.

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Rovasenda a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Rovasenda. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Condono delle sopratasse e pene pecuniarie comminate dalle leggi delle tasse sugli affari. »

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Menafoglio a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Menafoglio. A nome della Giunta per le petizioni, mi onoro di presentare alla Camera un elenco di petizioni, sulle quali la Giunta stessa è pronta a riferire.

Presidente. Questa relazione sarà stampata, distribuita e iscritta nell'ordine del giorno.

Chiusura della votazione segreta.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione e invito i segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Si riprende la discussione sul bilancio di agricoltura e commercio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gavazzi.

Gavazzi. Onorevoli colleghi, non abuserò della vostra pazienza. Voi sapete che appartengo a coloro che sono più parchi di parole, forse accusato di essere soverchiamente taciturno, mi propongo di dimostrare, anche in questa occasione, col limitarmi ad un solo

argomento, che non voglio tediare troppo la Camera.

Seggo in questa Camera oramai da otto anni, e ricordo che da questi banchi, da quelli opposti, come da quelli del centro, si sono elevati continui e costanti lamenti contro la nostra legge forestale e contro la sua applicazione, e che venne ripetutamente espresso qui dentro il desiderio che, con una nuova legge forestale, si provvedesse ad eliminare gli inconvenienti di quella vigente.

Nonostante questi lagni, in questi otto anni, per la riforma del regime forestale, ho inteso parlare soltanto di una proposta di legge di iniziativa parlamentare, presentata nel 1892 dall'onorevole Lagasi, e di un disegno di legge presentato nel 1897, se non m'inganno, dall'onorevole Guicciardini, allora ministro di agricoltura. Né l'una né l'altro ebbero l'onore della discussione in quest'aula. Eppure gli inconvenienti durano e durano gravi da tanto tempo! L'onorevole ministro d'agricoltura ha promesso di occuparsi di questo argomento e in questo senso ha fatte dichiarazioni per mezzo del suo sotto-segretario di Stato, rispondendo a recenti interrogazioni. Ma io avrei desiderato che l'onorevole Carcano, il quale ha pure presentato altri disegni di legge, avesse tenuta presente la urgenza di questo. E se mi induco a parlare, lo faccio nell'intento solo di rinnovargli la preghiera appunto, che un progetto modificativo della legge forestale sia, con la maggior sollecitudine, presentato.

La legge vigente dà ai Comitati forestali i più ampi poteri che esistano nel Regno d'Italia. Non credo che vi sia alcun corpo, alcuna autorità, alcuna assemblea, certo nemmeno la nostra, che abbia poteri così illimitati quali li hanno i Comitati forestali. Noi, per fare le leggi, abbiamo bisogno del concorso del Senato e del Re, mentre i Comitati forestali legiferano senza il sindacato di alcun altro corpo: non dipendono né dal Ministero, né dai Consigli provinciali, che pur ne eleggono una parte dei membri. Le loro leggi imperano solo perchè volute da essi, quando anche si risolvano in ingiustizie, in inutili vessazioni, in una vera forma di tirannide a danno delle popolazioni montane. E perchè ciò? Perchè la legge forestale vigente non garantisce almeno alle popolazioni montane, una conveniente rappresentanza nei Comitati forestali.